



koinè libreria internazionale

La Piazza delle Storie

Antonio Strinna

presenta

Il paese clandestino



dialogano con l'autore

Leonardo Onida e Giuseppe Serpillo

Venerdì 26 agosto ore 21:00

C.so Vittorio Emanuele 25

Porto Torres

Luigi Balia

presenta

Un Mamuthone alla Casa Rosada



dialoga con l'autore Francesco Chisu

Sabato 27 agosto ore 21:00

C.so Vittorio Emanuele 25

Porto Torres

ubik

il libro:

Si può essere clandestini trasferendosi a pochi chilometri dal proprio paese d'origine? Lo sradicamento di una migrazione lo si percepisce anche spostandosi di poco, forse perché la clandestinità è una dimensione esistenziale fatta di abbandoni di luoghi sicuri che ci conducono verso l'ignoto e l'inevitabile senso di precarietà e solitudine che tutto ciò porta con sé. Anche il progresso, con la sua folle corsa non fa che gettarci continuamente nella precarietà della clandestinità. L'unica salvezza è coltivare il "paese" che è dentro di noi, la memoria delle nostre radici. Ne Il paese clandestino l'eco di tutte queste sensazioni diventa pietra angolare nel racconto di un giovane che vede la sua vita sfuggire via in un contesto di provvisorietà. Un romanzo ambientato in Sardegna, che potrebbe però rappresentare benissimo tutte quelle porzioni d'Italia che il consumismo, il modernismo sfrenato e la rincorsa di falsi valori ha profondamente mutato.

L'autore:

Nato a Osilo, è scrittore, poeta e musicista. È autore di diverse opere di narrativa tra le quali si ricordano: Badde lontana (Gallizzi), La maschera strappata (Edizioni Castello), Tutto accade (Jocker), Piccoli uomini, grandi speranze (Edes). Per Arkadia Editore ha pubblicato L'eroe maledetto (2013). Nel campo musicale è stato autore di numerosi cd e musiche, comprese colonne sonore o singoli brani per programmi televisivi (Linea blu, Il sabato del villaggio, Vivere il mare) e per film (Andavamo a piedi nudi, di Lucia Argiolas, Africa dolce e selvaggia, di Angelo e Alfredo Castiglioni). Alcuni suoi brani fanno parte del repertorio musicale sardo. Autore teatrale, recensore, blogger, scrive per riviste specializzate di cultura.

Il libro:

Superando l'avversione dei familiari il giovane contadino di Mamoiada Giovanni Piras, con un manipolo di amici e dopo un viaggio avventuroso, arriva in Argentina dove trova lavoro in una grande azienda agricola. Tre donne segnano la sua vita: Aurelia Tizon, figlia del proprietario dell'azienda, di origine italiana che lo aiuta nell'assumere la nuova identità di Juan Domingo Peròn, Eva Duarte (Evita) che lo accompagna con grande carisma e fascino nella campagna elettorale per la ascesa alla Presidenza della Repubblica e che morirà prematuramente a causa di un male incurabile lasciando Peròn in un incolmabile dolore, ed infine Isabel Martínez, che lo accompagna nell'esilio a Madrid e ne agevola il ritorno in patria e la sua terza elezione alla Presidenza, fino alla sua morte avvenuta il 1 luglio 1974 ricordando la sua amata madre e la dolce natia Mamoiada.

L'autore:

Luigi Balia è imprenditore del paese delle maschere, appassionato di scrittura e di ricerca, oltre che di buon vino, scava ancora una volta in uno dei temi che tengono banco ormai da decenni: l'origine del presidente argentino Juan Peron.

